

Regione Molise – Green & Energy Innovation

Finalità

Il presente Avviso “**Green & Energy Innovation**”- Incentivi per l’innovazione dei processi produttivi finalizzati alla promozione dell’efficientamento energetico e dello sviluppo sostenibile, si inserisce nell’ambito delle azioni programmate a livello regionale per rilanciare la “Competitività del sistema produttivo” (Asse III Programma Operativo Complementare - POC Molise 2014-2020) disciplina l’accesso alle agevolazioni destinate alle Micro e Piccole imprese, che intendono realizzare il proprio Programma di investimento nel territorio della Regione Molise.

L’obiettivo è quello di **superare la crisi economica ed energetica in atto a livello internazionale attraverso il sostegno al sistema produttivo regionale, che potrà beneficiare di agevolazioni volte a migliorare i processi produttivi attraverso investimenti “green”, innovativi e basati sull’efficientamento energetico, sull’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e sulla tutela dell’ambiente**, in coerenza con la Strategia europea che prevede il raggiungimento della Carbon Neutrality al 2050.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso:
a) le piccole e micro imprese e i liberi professionisti titolari di Partita IVA, e se obbligatorio per legge, iscritti all’ordine professionale di riferimento, e loro associazioni, che intendano realizzare un intervento presso una "sede operativa" o "unità locale" nel territorio della Regione Molise e che alla data presentazione della domanda, siano titolari di partita IVA, iscritte al

Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A territorialmente competente, già costituite e attive alla data di presentazione della candidatura; b) i soggetti di cui alla precedente lett. a) costituiti o da costituire nella forma di Comunità Energetica.

I soggetti di cui al punto precedente devono rispettare i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda di agevolazione: a) non devono risultare impresa in difficoltà; b) non essere sottoposti a procedure concorsuali o a liquidazione volontaria, a scioglimento della società, o concordato preventivo; c) operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite le rispettive Casse di Previdenza nel caso di professionisti o dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC); d) aver restituito, ovvero aver depositato in un conto bloccato, le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione e/o gli aiuti di Stato individuati quali illegali o incompatibili; e) essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente di cui al D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii (Testo Unico sull'ambiente) e sicurezza nei luoghi di lavoro; f) possedere la capacità economico-finanziaria e operativa-amministrativa in relazione al progetto da realizzare; g) possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione; h) trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia di cui al D.lgs. 159/2011; i) non avere capitale (o quote di esso) intestato a società fiduciarie; j) ove pertinente, avere la disponibilità dell'edificio ove realizzare l'investimento oggetto del presente avviso.

Tipologia di interventi ammissibili

I progetti devono essere rivolti agli investimenti in beni materiali ed immateriali, nonché alle attività di riorganizzazione aziendale, che

prevedono la realizzazione di investimenti innovativi e sostenibili volti alla riduzione dei consumi energetici delle imprese, all'introduzione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo e l'applicazione di soluzioni atte ad agevolare la transizione dell'impresa verso il modello dello sviluppo sostenibile.

I piani di investimento ammissibili alle agevolazioni devono essere realizzati presso unità operative ubicate nel territorio della regione Molise.

Le agevolazioni saranno concesse per la realizzazione dei seguenti interventi ammissibili, aventi come finalità prevalente la sostenibilità energetica e/o ambientale:

AMBITI DI INTERVENTO	LINEE DI INTERVENTO	TIPOLOGIE DI INTERVENTO
Sostenibilità Energetica	Linea A Efficienza Energetica	<p>a.1) <i>Interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi</i>, diretti a ridurre l'incidenza energetica sul prodotto finale, tali da determinare un significativo risparmio.</p> <p>a.2) <i>Soluzioni atte a consentire un miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici</i> in cui è esercitata l'attività economica.</p> <p>a.3) <i>Sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza.</i></p> <p>a.4) <i>Installazione di sistemi di gestione e monitoraggio dell'energia finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica.</i></p> <p>a.5) <i>Installazione di nuove linee di produzione ad alta efficienza.</i></p> <p>a.6) <i>Installazione di impianti di cogenerazione trigenerazione – sistemi ausiliari della produzione.</i></p>
	Linea B Energia Rinnovabile	<p>b.1) <i>Utilizzo di sistemi per l'autoconsumo di energie rinnovabili</i>, quali eolico, fotovoltaico, solare ecc..(comprese la condivisione dell'energia rinnovabile prodotta nell'ambito della comunità energetica, sistemi di accumulo anche a supporto di impianti già esistenti e applicazione di sistemi integrati di produzione e consumo di energia rinnovabile).</p> <p>b.2) <i>Altre energie rinnovabili</i> diverse da quelle di cui al punto precedente (es. tecnologie che producono e consentono di stoccare l'idrogeno verde e il suo utilizzo, geotermico, idrogeno, biomasse, da gas di discarica, da gas residuati dai processi di depurazione e da biogas, aerotermica ecc..).</p>



AMBITI DI INTERVENTO	LINEE DI INTERVENTO	
Sostenibilità Ambientale	Linea C Economia Circolare	c.1) Soluzioni atte a consentire un utilizzo efficiente delle risorse, il trattamento e la trasformazione dei rifiuti , compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a "rifiuto zero" e di compatibilità ambientale. c.2) Tecnologie finalizzate al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistematico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime. c.3) Soluzioni in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo. c.4) Utilizzo di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati. c.5) Sistemi, strumenti e metodologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua. c.6) Sistemi per il risparmio e/o il riciclo dell'acqua e il riutilizzo delle acque reflue industriali. c.7) Sistemi e soluzioni per rendere i propri residui di lavorazione prodotti o sottoprodotti. c.8) Soluzioni per utilizzare sottoprodotti di altre imprese o materiale riutilizzato o riciclato nel proprio ciclo produttivo in luogo di materie prime convenzionali.
	Linea D Innalzamento della Tutela Ambientale	d.1) Investimenti per la riduzione di altri impatti ambientali , per innalzare il livello di tutela dell'ambiente con investimenti diversi dalle precedenti linee di intervento A-B e C, che introducono prodotti a minor impatto ambientale, cambiamenti nella gestione aziendale o altre soluzioni, che riducono l'uso di una risorsa naturale, incluse le materie prime, l'acqua e il terreno.
Innovazione PMI	Linea E Innovazione dei processi e dei modelli organizzativi	e.1) Altri Investimenti strumentali a uno o più Interventi rientranti nelle Tipologie precedenti finalizzati all'innovazione dei processi, dei prodotti e dell'organizzazione.

Sono considerate ammissibili le proposte di investimento che rispettano i criteri sotto riportati: a) coerenza con la strategia, i contenuti e gli obiettivi della Programmazione Operativa Complementare Regionale (POC 2014-2020) in particolare con gli assi III e IV; b) per una o più delle Linee di intervento A e/o B, che hanno come finalità la sostenibilità energetica, il conseguimento di un risparmio energetico annuo, in termini di TEP risparmiati per unità di investimento, pari alla soglia minima di 0,030 per ogni mille euro di investimento e per l'energia rinnovabile il raggiungimento del valore di EP > 10%; c) per una o più Linee di intervento

C e/o D, che hanno come finalità la sostenibilità ambientale, la quantificazione dell'impatto ambientale dell'investimento proposto secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dimostrata attraverso il conseguimento del criterio inerente il Rapporto di investimento ambientale (RIA) >60%; d) per la Linea di intervento E che prevedono, Innovazione dei processi e dei modelli organizzativi, solo ed esclusivamente se combinata con le linee di intervento di cui alle sopra indicate lettere b) e c).

Spese ammissibili

La dotazione finanziaria complessiva prevista per il presente avviso è pari a Euro 4.000.000,00.

Sono ammissibili le spese di seguito specificate: a) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica, mezzi mobili ad alta efficienza energetica e/o ecosostenibile se strettamente necessari al ciclo produttivo; b) fornitura dei componenti necessari alla modifica dei processi che mirano alla sostenibilità energetica e/o ambientale di impianti già esistenti; c) installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi ove strettamente funzionali all'efficientamento energetico e/o ambientale; d) installazione di nuove linee di produzione ad alta efficienza energetica o ambientale, nonché interventi che mirano all'efficientamento e/o all'eco-sostenibilità di impianti già esistenti; e) sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna sempre che siano utilizzati i sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO₂ o inquinanti; f) installazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile destinata all'autoconsumo; g) costi per opere murarie, terreni nei limiti consentiti dal regolamento, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% dell'investimento che costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati agli

interventi di risparmio energetico e/o tutela ambientale e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento; h) spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento nel limite del 20% dei costi di cui alle precedenti voci da a) a g) compreso: - progettazione, direzione lavori, collaudi; - relazioni tecniche specialistiche, dirette alla definizione della Relazione sugli Impatti ambientali e Diagnosi Energetica, relative all'unità produttiva oggetto di efficientamento energetico e/o tutela ambientale, nei limiti del 3% delle voci da a) a g), nel rispetto dei requisiti di ammissibilità delle spese; - relazioni tecniche del programma di investimento redatte da tecnici abilitati anche nella forma di perizia tecnica giurata; i) spese per l'acquisizione di brevetti, fornitura di ricerca, delle certificazioni ambientali di processo e di prodotto (es. ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, ecc.); j) spese generali fino al 2% delle spese da a) a g), coerenti con le finalità del progetto di investimento proposto (costi indiretti: costi per spese amministrative, costi per utenze telefoniche, ecc..).

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva prevista per il presente avviso è pari a Euro 4.000.000,00.

L'aiuto è concesso a Piccole e Micro imprese, anche costituite sottoforma di comunità energetiche e le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale (a fondo perduto) e **può coprire fino al 75% delle spese ammissibili**, nel rispetto dei limiti e dei massimali stabiliti dai rispettivi regimi di aiuto.

Le agevolazioni sono concesse sulla base del Regime "De Minimis" e degli Aiuti di cui al "regime in esenzione".

A prescindere dal regime di aiuto prescelto, una quota di almeno il 25%

delle spese ammissibili dovrà essere garantita dal soggetto beneficiario o attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

L'importo dell'investimento proposto **non potrà essere inferiore ad Euro 50.000,00** per gli interventi candidati da singole imprese ed **Euro 100.000,00 per le comunità energetiche.**

Per i liberi professionisti e le micro imprese **l'investimento minimo è ridotto del 50%.** Il contributo concedibile **non potrà essere superiore ad Euro 500.000,00 per le Micro e Piccole imprese ed Euro 1.000.000,00 per le imprese costituite sottoforma di comunità energetiche.**

Presentazione delle domande

Le candidature, pena l'irricevibilità, possono essere presentate a partire **dalle ore 10,00 del giorno 09/11/2022 e non oltre le ore 10,00 del giorno 31/01/2023.**